

## STATI UNITI

«**E**ssere americani è meraviglioso, ma essere italo-americani lo è ancora di più», ha detto Mario Cuomo, governatore dello Stato di New York, mandando in visibilio il foltissimo pubblico raccolto nella Vanderbilt Hall della New York University, il 15 ottobre (presieduta, per la prima volta, da un italo-americano, Joy Oliva, in 160 anni di storia), in occasione del proclama con il quale ha dichiarato il mese di ottobre «Mese della cultura e del retaggio italiano».

Il governatore Cuomo ha ricordato: «noi italo-americani camminiamo sulle spalle di giganti, due tipi di giganti: i grandi italiani come Michelangelo, Leonardo, Galilei, e anche coloro che ci hanno preceduti in questa terra: nonni per alcuni, genitori per altri, fratelli, sorelle. Essi ci hanno spianato la strada per divenire quello che siamo; grazie a loro abbiamo oggi un giudice quale Edward Re, già Presidente della Corte Commerciale Internazionale degli Stati Uniti; un senatore, del calibro di John Marchi; un manager, come Lee Jacocca; un Joy Oliva, Presidente della New York University».

Da Washington è intervenuto l'ambasciatore d'Italia Boris Bianchieri, che ha pronunciato un breve indirizzo di saluto, affermando che la cerimonia aveva un significato eccezionale, poiché le persone scelte per il «Columbus Award» costituiscono motivo di orgoglio tanto per la cultura italiana

## L'Associazione Magna Grecia presente ai Columbus Award

che per quella americana. Presente anche l'attore italo-americano Paul Sorvino che ha cantato l'inno americano «Stars spanglet Banner».

Matilda Raffa Cuomo, in qualità di presidente di una speciale commissione per le celebrazioni colombiane, ha chiuso brillantemente la serata.

Nel corso della manifestazione i membri dell'Associazione Internazionale Magna Grecia presenti – guidati dal segretario generale dott. Nito Foti – hanno avuto l'opportunità di evidenziare

ancora una volta ciò che espongono da anni negli incontri e simposi organizzati dalla loro sede di New York negli Stati Uniti: quanto di positivo – ed è molto – è stato elargito alla civiltà occidentale dalle regioni del Mezzogiorno – l'antica Magna Grecia – che un tempo vantò grandi tradizioni di autonomia e creatività, sia in campo culturale che in quello politico, economico e sociale.

Venerdì 16 ottobre in Park Avenue, presso l'Istituto Italiano di Cultura – diretto dal giornalista-scrittore Furio Colombo – il presidente dell'Associazione prof. Rocco Caporale ha consegnato il «Globo d'argento» dell'Associazione Internazionale Magna Grecia a Dominic Massaro, giudice della Corte Suprema dello Stato di New York, in particolare per il contributo al «IV Simposio Internazionale sulla Magna Grecia» svoltosi a Reggio Calabria il 23 novembre 1991, sul tema «Governare a garanzia di giustizia dalla Magna Grecia al Mezzogiorno d'oggi». Ha fatto seguito un interessante dibattito con alcuni membri del Direttivo all'A.I.M.G. fra i quali Pasquale Cartella, Attilio Ferrarello, Giorgio Cuminatto, Rosa Varano.

*Nelle due foto: un momento della cerimonia, e il segretario dell'Associazione Magna Grecia, Nino Foti, con il governatore dello Stato di Nuova York, Mario Cuomo.*

